



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**IL DIRETTORE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO**

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** il Decreto ministeriale 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo";

**VISTO** in particolare l'art. 27, comma 4, della legge 220 del 2016, che prevede che, con decreto del Ministro da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge medesima, acquisiti il parere della conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, espresso nella seduta del 27 luglio 2017 e il parere del Consiglio Superiore del Cinema e dell'audiovisivo espresso in data 5 giugno 2017, sono individuate le specifiche tipologie di attività ammesse, sono definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e sono ripartite le risorse disponibili fra le varie finalità indicate nel medesimo articolo 27;

**VISTO** il D.M. 31 luglio 2017, n. 341 recante: disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'art. 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

**VISTO** l'art 5, comma 1, del D.M. 31 luglio 2017 n. 341 e successive modificazioni, che individua le finalità a cui devono mirare le attività di sostegno in materia di promozione cinematografica, ovvero: a) sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, promozione dell'internazionalizzazione del settore, promozione anche a fini turistici, dell'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo; b) ulteriori attività finalizzate allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico, ovvero finalizzate alla crescita, economica, civile, all'integrazione sociale e alle relazioni interculturali mediante l'utilizzo del cinema e dell'audiovisivo, nonché realizzazione di indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure previste dalla legge n. 220 del 2016, o di supporto alle politiche del settore cinematografico e audiovisivo;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)

12



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**VISTO** l'art. 5, comma 3, che stabilisce che, su iniziativa del Ministro, possono essere, altresì, sostenuti finanziariamente progetti speciali a carattere annuale o triennale aventi le finalità sopra indicate, anche svolti in accordo e collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con il Ministero dello sviluppo economico, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali o con altri soggetti pubblici o privati;

**VISTO** il progetto speciale "Non violenza: lo schiaffo più forte" - Anno 2019 approvato con D.M. del 14 febbraio 2019, repertorio n. 59;

**VISTO** il Bando "Non violenza: lo schiaffo più forte" - Anno 2019" pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Cinema il 18 luglio 2019;

**CONSIDERATO** che, come previsto dall'art. 3 del Bando, il giorno 30 settembre 2019 è scaduto il termine di presentazione delle proposte progettuali;

**VISTO** che, in riscontro al suddetto bando, entro il termine perentorio del 30 settembre 2019 sono pervenute n.87 domande di ammissione al finanziamento;

**VISTO** il D.M. del 25 ottobre 2019 n. 2822 di nomina della Commissione per la valutazione delle proposte pervenute, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Bando;

**VISTO** il verbale della riunione del 2 dicembre 2019, contenente le risultanze delle attività svolte dalla commissione giudicatrice nel periodo dal 7 novembre 2019 al 2 dicembre 2019;

## DECRETANO

### Articolo 1

È approvata la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento riferiti al Bando "Non violenza: lo schiaffo più forte" - Anno 2019 allegata al presente Decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di € 200.000,00 (Euro duecentomila/00) per la produzione di cortometraggi cinematografici.

Il presente Decreto sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza agli organi di controllo.

Roma, 12/12/2019

IL DIRETTORE GENERALE  
(Mario Turetta)

